

Nota n°: 14/2017

Oggetto: *Novità sui "buoni pasto": maggiore spendibilità*

Sommario: Si comunica che recenti disposizioni del Ministero dello Sviluppo Economico hanno variato le norme riguardanti i *buoni pasto*, cosiddetti "ticket", facilitando la possibilità di spesa, anche presso supermercati.

Contenuto: _____

I buoni pasto, emessi da società specializzate, consentono al dipendente di ricevere un servizio sostitutivo di mensa per un importo pari al valore facciale del buono medesimo.

Tali buoni pasto sono totalmente esenti da contributi e imposte fino all'importo complessivo giornaliero di euro 5,29 (aumentato a 7,00 euro ove queste siano rese in forma elettronici) nel rispetto di tali regole:

- a) sono utilizzati solo dai lavoratori subordinati, a tempo pieno o parziale (anche qualora l'orario di lavoro non preveda una pausa per il pasto);
- b) non sono cedibili, né commercializzabili o convertibili in denaro e sono utilizzabili solo dal dipendente;
- c) sono utilizzabili esclusivamente per l'intero valore facciale.

La novità più importante delle recenti disposizioni è che si potranno utilizzare in cumulo giornaliero fino ad otto buoni pasto nell'ambito della stessa spesa presso:

- Ristoranti e bar;
- Supermercati per spesa alimentare;
- Agriturismi.

Il diritto al buono pasto esente viene maturato nel limite di euro 5,29 (7 euro per i buoni elettronici) per ogni giorno effettivamente lavorato.

La spendibilità del buono pasto invece, ed è questa la novità, può essere speso esente cumulativamente con altri buoni fino ad un massimo di 8. In questo caso l'esenzione

massima giornaliera di spendibilità sarà pari a 42,32 euro (8 per 5,29) nel caso di buoni cartacei, e a 56 euro nel caso dei buoni elettronici.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner